



ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO DELL'ETNA

Sono organi di indirizzo politico dell'Ente:

il Presidente
il Vicepresidente
il Consiglio del Parco
il Comitato esecutivo

Il Presidente dell'Ente nominato con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta di Governo, ha la rappresentanza legale dell'Ente. Al Presidente del Parco competono funzioni di indirizzo politico - amministrativo definendo gli obiettivi e di programmi da attuare, adottando gli atti rientranti in dette funzioni e in quelle attribuite da specifiche disposizioni di legge, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Allo stesso spettano tra l'altro :

- a) La definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- b) La scelta del personale di sua diretta collaborazione e lo staff presidenziale, nonché l'individuazione, sentito il direttore dell'Ente Parco, delle risorse umane, materiali ed economico finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro eventuale ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale;
- c) Le nomine, designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni;
- d) L'indirizzo ed il coordinamento delle attività

Il Presidente , inoltre, esercita le seguenti funzioni:

- 1) assume le iniziative idonee al raggiungimento delle finalità istitutive;
- 2) convoca e presiede il Consiglio del Parco ed il Comitato esecutivo, determinandone gli argomenti da trattare;

- 3) adotta i provvedimenti per far fronte a situazioni di urgenza, di competenza del Comitato esecutivo, sottoponendoli alla ratifica dello stesso, nella prima riunione successiva alla loro adozione;
- 4) riferisce al Consiglio in merito al bilancio di previsione, alle relative variazioni ed al bilancio consuntivo, predisposti dai competenti uffici dell'Ente;
- 5) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e del Comitato esecutivo, e sull'andamento dell'Ente;
- 6) adotta tutti gli atti che la legge attribuisce alla sua competenza;
- 7) rappresenta l'Ente anche in giudizio ed ha il potere di promuovere e resistere alle liti e alle controversie e di transigere;
- 8) adotta direttive ai fini della migliore attuazione degli obiettivi, dei piani, dei programmi e delle altre deliberazioni del Consiglio del Parco e del Comitato Esecutivo, nonché per il miglioramento della funzionalità e dell'imparzialità dell'Amministrazione;
- 9) cura i rapporti con l'Unione Europea, con altri organismi internazionali, nazionali e regionali, con le organizzazioni degli imprenditori, con gli organismi di informazione;
- 10) promuove, con ogni adeguata iniziativa, lo sviluppo economico dell'area di competenza;
- 11) nomina, designa e revoca i rappresentanti dell'Ente presso Enti, aziende ed istituzioni;
- 12) Istituisce e organizza la struttura di staff presidenziale di sua diretta collaborazione con funzioni di supporto e collaborazione al presidente per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali ed operative.

Il Presidente sovrintende al mantenimento della disciplina del personale e istituisce, con provvedimento presidenziale, la Commissione di disciplina del Parco regolamentandone il funzionamento.

Al presidente spettano le altre competenze indicate dagli artt. 2 e 3 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, non attribuite al Consiglio o al Comitato esecutivo.

Il Vicepresidente, eletto dal Consiglio del Parco nel proprio seno, esercita, in caso di assenza o impedimento il Presidente e previa comunicazione all'Ente dell'assenza o dell'impedimento, funzioni del Presidente.

Il consiglio del Parco, composto in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 bis del testo coordinato delle leggi n. 98/81 e n. 14/88 e s.m.i. é il massimo organo deliberante dell'Ente.

Competono al consiglio funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti in dette funzioni ed in quelle attribuite da specifiche disposizioni di legge, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Esso esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) adotta lo statuto - regolamento dell'Ente, nonché le eventuali modifiche allo stesso da assumersi con il voto favorevole dei 4/5 dei componenti del Consiglio in prima convocazione. In seconda convocazione le modifiche allo Statuto - regolamento sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio.
- 2) delibera il regolamento concernente l'ordinamento del personale, con la specifica dell'organico;
- 3) delibera, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e le variazioni da apportare al bilancio preventivo;
- 4) Adotta il programma pluriennale economico-sociale
- 5) delibera sulla costituzione e partecipazione dell'Ente a società di capitali;
- 6) delibera sugli atti relativi al patrimonio dell'Ente (acquisizioni, vendite, cessioni, permuta, mutui) e sulle variazioni da apportarsi ad esso;
- 7) delibera, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla inesigibilità dei crediti;
- 8) adotta, sentito il Comitato tecnico-scientifico, il piano territoriale di coordinamento di cui all'art. 18 del Testo coordinato delle leggi regionali n. 98/81 e n. 14/88;
- 9) adotta il regolamento del Parco, di cui all'art. 10 del Testo coordinato delle Leggi n. 98/81 e n. 14/88;
- 10) delibera, ai sensi della l.r. 7/8/2002, n. 7 e succ. modifiche ed integrazioni, il programma triennale di intervento e l'elenco annuale delle opere da realizzare, stabilendone le priorità e provvedendo alle eventuali modifiche;

- 11) delibera i limiti di somma entro cui i lavori e le provviste possono essere eseguiti in economia;
- 12) promuove studi ed iniziative atti a favorire la conoscenza, il miglioramento e lo sviluppo del Parco;
- 13) richiede pareri al Comitato tecnico-scientifico sulle materie previste dalla legge e di propria competenza;
- 14) ratifica i provvedimenti adottati dal Comitato esecutivo nei casi di urgenza;
- 15) si pronuncia sulle proposte e sulle questioni che siano ad esso sottoposte per iniziativa del Presidente;
- 16) adotta il regolamento per l'utilizzazione del simbolo del Parco da parte di soggetti che svolgono attività produttive, commerciali, turistiche e sportive, compatibili con le finalità del Parco stesso;
- 17) Adotta il regolamento per il recupero del patrimonio sociale tradizionale fisso di cui all'art. 28 della l.r. 9/8/1988, n. 14
- 18) delibera ogni altro regolamento in attuazione delle previsioni di legge e dello Statuto-regolamento
- 19) delibera su tutti gli altri affari attribuiti alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto-regolamento.

Il comitato esecutivo è composto da tre membri, giuste disposizioni di cui al D.A. n. 306/2017, confermate, previo parere del CGA, con D.A. n. 440 /2017 in ordine alla composizione del Comitato Esecutivo ed alla assoluta gratuità della partecipazione al Consiglio del Parco.

Il comitato esecutivo esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) adotta tutti gli atti per il regolare funzionamento dell'Ente ed il raggiungimento delle finalità istitutive, ad eccezione di quelli che siano specificatamente attribuiti alla competenza del Consiglio, del Presidente o del Direttore del Parco;
- 2) esercita le attribuzioni del Consiglio, quando ne abbia ricevuta espressa delega;

- 3) adotta, nei casi di comprovata urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli alla ratifica dello stesso nella prima riunione successiva alla data di adozione del provvedimento;
- 4) predispone gli atti ed esamina preliminarmente le questioni da sottoporre al Consiglio;
- 5) approva i progetti di opere;
- 6) delibera il conferimento ad enti o esperti degli incarichi per studi o prestazioni professionali;
- 7) determina i posti di organico da mettere a concorso;
- 8) approva le convenzioni con i soggetti, singoli o associati, per l'esercizio di attività a carattere continuativo, che siano funzionali alla fruizione turistica, ricreativa e sportiva, da esercitarsi nell'ambito del Parco;
- 9) delibera, nell'ambito delle singole categorie, lo storno dei fondi tra capitoli di spesa corrente per adeguare le previsioni di spesa alle effettive esigenze finanziarie della gestione e il prelievo dal fondo di riserva;
- 10) delibera su tutti gli altri affari attribuiti alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto-regolamento.